

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Somenzi
_Nome	Maria Letizia
_Matricola	779810
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I1
_e-mail	somenzi.letizia@gmail.com
_Sede di scambio	Fadu Uba
_Stato	Argentina
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Dimenticatevi le voci che dipingono il sud america come un continente che non ha nulla da offrire. Dovete invece pensare che è proprio un paese da scoprire interamente, pregi e difetti annessi proprio perché rispetto alla mentalità europea è qualcosa di realmente nuovo.

La crisi che ha colpito l'Argentina 10 anni fa è ancora molto visibile dai palazzi non ristrutturati dalle strade piene di buchi, ma non per questo si deve pensare al continente latino americano come luogo privo di fascino e interesse.

La cosa che mi ha portato ad integrarmi quasi totalmente con questo popolo è stata proprio quella di dover rimanere in questo continente tutto il periodo dell'intercambio (cosa che consiglio vivamente) a causa del costo elevato degli aerei. Questo mi ha permesso di immergermi ancora più profondamente nella vita, nelle tradizioni e nei ritmi che questa città offre. Pur essendo un paese molto europeo a causa delle immigrazioni, per la maggioranza di italiani e spagnoli, il clima sudamericano non può non entrare a far parte delle tue giornate, dei tuoi impegni e dei tuoi ritmi. La città di Buenos Aires è molto differente dalle piccole città europee. Qui gli spazi sono infiniti, le città enormi e questo non può che portare molto caos, molte macchine, molti autobus e quindi moltissime persone. All'inizio l'impatto può essere un po' frastornante, ma quando si inizia ad entrare nelle logiche e nei ritmi (lenti, lentissimi) argentini, si inizia a capire, a farsene una ragione e ad accettare con umorismo e serenità tutto questo.

Per quanto riguarda la struttura universitaria, non bisogna assolutamente sperare di trovare un posto all'avanguardia. L'edificio è vecchio e poco curato a causa dell'università che è gratuita e aperta a tutti. Lo stato purtroppo, per problematiche interne al governo, non dà soldi e questo comporta un decadimento delle strutture. La cosa interessante però, è quella che all'interno dell'edificio stesso dell'università si crea una piccola cittadella, dotata di punti per stampare, per mangiare, per comprare materiali. Tutta la tua giornata si sviluppa così all'interno dell'edificio.

Altra cosa interessante è quella che ad una stessa cattedra corrispondono tre fasce orarie differenti. Si può quindi decidere di fare lezione alla mattina, al pomeriggio o alla sera dopo cena.

Io ho fatto in tutto quattro corsi in modo tale da coprire i tre corsi che dovevo fare qui in Italia: Modellizzazione tridimensionale, Rappresentazione architettonica, Disegno di illuminazione e Trattamento di immagini.

- Modellizzazione tridimensionale: Mi è molto servito perché ti insegnano a usare 3d studio Max, programma di render e di modellizzazione davvero utile per il design di interni.

- Rappresentazione architettonica: Corso interessante, si avvicina molto a un corso d'arte, in quanto si impara a guardare l'architettura da un punto di vista pittorico-visivo. Tema del corso è osservare, copiare e alla fine reinventare, strutture architettoniche più o meno famose, con la tecnica pittorica che più ti piace e con cui ti trovi meglio. E' particolare perché ti dà un punto di vista diverso dal solito.

- Disegno di illuminazione: E' stato il corso che più si avvicinava al campo di design degli interni. E' un corso sia teorico che pratico. Nella parte teorica vengono spiegati i concetti base della luce e delle fonti luminose, mentre nella parte di laboratorio, vengono fatti due lavori, il primo di osservazione dell'aspetto di illuminazione di un luogo che ti viene dato dal professore, mentre per la seconda consegna ci è stato richiesto di fare un progetto di illuminazione su un luogo già esistente.

Trattamento di immagini: è stato il corso che mi ha interessato meno perché lì ti venivano spiegate le cose base di photoshop e premier che già sapevo. Il lavoro consisteva nel fare un video partendo da un tema che avesse a che fare con la città di Buenos Aires.

Da un punto di vista turistico invece, cercate davvero di girare il più possibile. Visitare tutto il sud america è ovviamente impossibile, ma università permettendo, è una cosa che consiglio di sfruttare il più possibile.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____